

XXXIV del Tempo Ordinario – Anno C – Nostro Signore Gesù Cristo Re dell’Universo - Letture con pause per i lettori e i diaconi

(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

2Sam 5, 1-3 - Unsero Davide re d’Israele.

Dal secondo libro di Samuèle

In quei giorni,/ vennero tutte le tribù d’Israele da Davide a Ebron,/ e gli dissero:/ «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne.// Già prima,/ quando regnava Saul su di noi,/ tu conducevi e riconducevi Israele.// Il Signore ti ha detto:/ “Tu pasceraì il mio popolo Israele,/ tu sarai capo d’Israele”».//

Vennero dunque tutti gli anziani d’Israele dal re a Ebron,/ il re Davide concluse con loro un’alleanza a Ebron davanti al Signore/ ed essi unsero Davide/ re d’Israele.



Seconda lettura

Col 1, 12-20 - Ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli,/ ringraziate con gioia il Padre/ che vi ha resi capaci/ di partecipare alla sorte dei santi nella luce.//

È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre/
e ci ha trasferiti/ nel regno del Figlio del suo amore,/
per mezzo del quale/ abbiamo la redenzione,/ il perdono dei peccati.//

Egli è immagine del Dio invisibile,/ primogenito di tutta la creazione,/ perché in lui furono create tutte le cose/ nei cieli e sulla terra,/ quelle visibili/ e quelle invisibili:/

Troni,/ Dominazioni,/ Principati e Potenze.//

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui/ e in vista di lui.//

Egli è prima di tutte le cose/ e tutte in lui sussistono.//

Egli è anche il capo del corpo,/ della Chiesa.//

Egli è principio,/ primogenito di quelli che risorgono dai morti,/ perché sia lui/ ad avere il primato su tutte le cose.//

È piaciuto infatti a Dio/ che abiti in lui tutta la pienezza/ e che per mezzo di lui/ e in vista di lui/ siano riconciliate tutte le cose,/ avendo pacificato/ con il sangue della sua croce/ sia le cose che stanno sulla terra,/ sia quelle che stanno nei cieli.



Vangelo

Lc 23,35-43 - *Signore, ricordarti di me quando entrerai nel tuo regno.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo,/ [dopo che ebbero crocifisso Gesù,]/ il popolo stava a vedere;// i capi invece deridevano Gesù dicendo:/ «Ha salvato altri!// Salvi se stesso,/ se è lui il Cristo di Dio,/ l'eletto»..// Anche i soldati lo deridevano,/ gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano:/ «Se tu sei il re dei Giudei,/ salva te stesso»..// Sopra di lui c'era anche una scritta:/ «Costui è il re dei Giudei»..// Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava:/ «Non sei tu il Cristo?/ Salva te stesso e noi!»..// L'altro invece lo rimproverava dicendo:// «Non hai alcun timore di Dio,/ tu che sei condannato alla stessa pena?// Noi,/ giustamente,/ perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni;// egli invece/ non ha fatto nulla di male»..// E disse:/ «Gesù,/ ricordati di me quando entrerai nel tuo regno»..// Gli rispose:/ «In verità io ti dico:/ oggi con me/ sarai nel paradiso».



www.proclamarelaparola.it

I codici QR (QR Codes) che compaiono in questo testo sono collegamenti a indirizzi web, che possono essere attivati con i più comuni telefoni cellulari. Facendolo, si possono raggiungere e scaricare i file audio dei singoli brani.